



COMUNE DI SAVIGNONE

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Via Garibaldi, 2 - 16010 Savignone (GE) - Tel. 010.93.60.103 - Fax 010.93.61.57 - P. IVA 00866540107

ORDINANZA N. 46

DEL 09.09.2017

OGGETTO: ORDINE DI MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA METEO-IDROLOGICA RELATIVE AL TEMPORANEO DIVIETO DI PERMANENZA DEI LOCALI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO IN OCCASIONE DELL'EMISSIONE DELLO STATO DI ALLERTA IDROLOGICA DI TIPO ROSSA.

IL VICESINDACO

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n. 1489, così come modificata dalla D.G.R. del 13.1.2012 n. 17, che ha disposto, secondo quanto previsto dall'Art.17, c.2 e dall'Art. 3 della L.R. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 27/03/2015 ad oggetto "Adozione dello schema di aggiornamento del sistema di allertamento e delle linee guida per la pianificazione di protezione civile";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" con cui:
 - a. è stata approvata la nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica (per piogge diffuse e o temporali) e nivologica (per neve) entrata in vigore il giorno 15/10/2015;
 - b. sono state approvate le nuove "Linee guida per la pianificazione comunale e provinciale di Protezione Civile" con l'introduzione di Fasi Operative per la gestione dell'emergenza di ogni sistema territoriale, stabilendo che gli enti territoriali, utilizzando gli elementi contenuti nelle stesse, predispongano l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure correlate;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/12/2003 ad oggetto: "Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04/11/2015 ad oggetto "Convenzione fra l'Unione dei Comuni dello Scrivia e i Comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna e Vobbia per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 04/11/2015 ad oggetto "Convenzione per la redazione, l'aggiornamento e/o l'adeguamento dei Piani di Emergenza dei Comuni di Busalla, Casella,

Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia, nonché di una pianificazione di coordinamento dei Piani di Protezione Civile e dei Primi Soccorsi, nell'Unione dei Comuni dello Scrivia”,

- l'Art. 108, comma 1, punto c 1) del D.Lgs n. 112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992, come modificata dalla Legge 100/2012, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'Art. 15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto: “Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza” prevede una nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica, basata su tre livelli di allerta (Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa) in sostituzione dei precedenti due livelli di allerta (Allerta 1, Allerta 2);

CONSIDERATO ALTRESÌ che gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio del Comune di Savignone nell'anno 2014 hanno coinvolto in particolare le abitazioni nel piano terreno site in Via Ponte di Savignone, Via degli Alpini, Via Vecchia Ponte e che hanno minacciato i civici 10, 10A e 11 di Via Natale Gallino, a causa dell'esondazione dei Torrenti Scrivia, Camiasca ed altri corsi d'acqua minori;

PRESO ATTO che, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e del grado di affidabilità, specie su analisi protratte nel tempo, dei modelli matematici previsionali, possono essere previsti gli eventi meteorologici che colpiscono il territorio, nelle loro caratteristiche specifiche quali ora, luogo, intensità e portata, per esempio, entro limitati gradi di precisione e che in base al livello di allertamento corrisponde un rischio di manifestazione idrologica e/o idrogeologica ben determinata o determinabile la quale può portare a determinate conseguenze dannose nel territorio;

RITENUTO necessario adeguare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione all'emissione degli stati di Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa da parte della Regione Liguria o da altro ente sostitutivo (ARPAL), e precisamente che per l'allerta avente il codice cromatico di tipo Rosso si ritiene necessario di istituire un divieto di permanenza, anche temporanea, ogni qualvolta venga diramata l'Allerta stessa e per tutta la sua durata, nei locali delle abitazioni site in:

- Via Degli Alpini, civ. 2 int. 1 e 2 int. 2
- Via Degli Alpini, civ. 4;
- Via degli Alpini, civ. 6;
- Via Vecchia Ponte, civ. 2;
- Via Vecchia Ponte, civ. 16;
- Via Ponte di Savignone, civ. 1 int. 1, 1 int. 2, 1 int. 3 e 1 int.6;
- Via Ponte di Savignone, civ. 2 int. 1, 2int. 2, 2 int. 3 e 2 int. 4;
- Via Ponte di Savignone, civ. 13;
- Via Ponte di Savignone, civ. 41;
- Via Natale Gallino, civ. 3;
- Via Natale Gallino, civ. 10;
- Via Natale Gallino, civ. 10A;
- Via Natale Gallino, civ. 11.

RITENUTO altresì di istituire un'ideale segnaletica di avviso nelle zone summenzionate, allo scopo di pubblicizzare il divieto di permanenza nei piani terreni delle zone alluvionali;

VISTI:

- l'Art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm. ed ii.;
- l'Art. 54, comma 4 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- gli Artt. 37 e 39 del Codice della Strada, emanato con D.Lgs 30.04.92 n° 285 e ss.mm.ii. disciplinanti l'installazione e la manutenzione della segnaletica stradale;
- lo Statuto Comunale

cautelativamente, a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità

ORDINA

Il divieto di permanenza, anche temporanea, ogni qualvolta venga diramata l'Allerta Meteo-Idrologica avente codice cromatico Rosso, nei locali già allagati nelle precedenti alluvioni o comunque nei locali situati al pianterreno delle abitazioni ubicate in:

- *Via Degli Alpini, civ. 2 int. 1 e 2 int. 2;*
- *Via Degli Alpini, civ. 4;*
- *Via Degli Alpini, civ. 6;*
- *Via Vecchia Ponte, civ. 2;*
- *Via Vecchia Ponte, civ. 16;*
- *Via Ponte di Savignone, civ. 1 int. 1, 1 int. 2, 1 int. 3 e 1 int. 6;*
- *Via Ponte di Savignone, civ. 2 int. 1, 2 int. 2, 2 int. 3 e 2 int. 4;*
- *Via Ponte di Savignone, civ. 13;*
- *Via Ponte di Savignone, civ. 41;*
- *Via Natale Gallino, civ. 3;*
- *Via Natale Gallino, civ. 10;*
- *Via Natale Gallino, civ. 10A;*
- *Via Natale Gallino, civ. 11;*

e che i residenti si insedino esclusivamente ai piani superiori delle loro abitazioni.

Laddove ciò non fosse possibile si ordina, alternativamente, l'evacuazione dell'intero edificio.

Ordina altresì a tutti i Concittadini e specialmente quelli che dimorano, si trovino o stazionino in prossimità di rii, versanti o comunque aree potenzialmente a rischio, il rispetto delle norme di autoprotezione previsti dal Dipartimento di Protezione sia quelle previste durante le fasi di allerta, che quelle previste nei casi di fenomeno in atto.

DISPONE

- Che il Servizio di Polizia Locale provveda alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line di copia del presente provvedimento per gg. 15 consecutivi nonché di darne comunicazione ai seguenti enti:
- Che il Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Savignone invii copia:
 - al Responsabile di Polizia Locale
 - al Nucleo di Protezione Civile Comunale;
 - alla Prefettura di Genova
 - alla Questura di Genova
 - alla Stazione dei Carabinieri di Savignone
 - al Comando Provinciale VV. FF.
 - alla Regione Liguria e alla Città Metropolitana di Genova.
- Che il servizio di Polizia Locale, di concerto con il Servizio di Protezione Civile, individui apposita segnaletica da porre nelle zone alluvionali richiamate nel presente provvedimento allo scopo di pubblicizzare la disposizione ivi impartita.

- Che l'Ufficio Messaggi notificatori provveda alla notifica del presente provvedimento ai soggetti proprietari e/o conduttori delle abitazioni sotto indicate:
 - Via Degli Alpini, civ. 2/1 e 2/2
 - Via Degli Alpini, civ. 4;
 - Via Degli Alpini, civ. 6;
 - Via Vecchia Ponte, civ. 2;
 - Via Vecchia Ponte, civ. 16;
 - Via Ponte di Savignone, civ. 1/1, 1/2, 1/3 e 1/6;
 - Via Ponte di Savignone, civ. 2/1, 2/2, 2/3 e 2/4;
 - Via Ponte di Savignone, civ. 13;
 - Via Ponte di Savignone, civ. 41;
 - Via Natale Gallino, civ. 3
 - Via Natale Gallino, civ. 10;
 - Via Natale Gallino, civ. 10A;
 - Via Natale Gallino, civ. 11.
- Gli organi di Polizia Locale nonché le Forze dell'Ordine sono incaricate dell'esecuzione e del rispetto della presente ordinanza.

INFORMA

Che contro la presente è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, rispettivamente, dalla data di pubblicazione della stessa.

Avverso il presente provvedimento che dispone altresì la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso, entro 60 giorni, secondo le formalità di cui all'Art.74 del D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ai sensi e per gli effetti dei disposti di cui alla L. 241/90 e ss.mm.ii. si comunica che l'Ufficio di questo Comune, depositario degli atti relativi alla presente è l'Ufficio Tecnico, ove potrà prendersi visione degli stessi, durante gli orari di ricevimento e che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Carlo Valente.

Savignone, 09.09.2017

IL VICESINDACO
Francesco Medica

